

COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 14 dicembre 2015

Rif.: Deliberazione di G.C., n. 781 del 27/11/2015 avente ad oggetto "Ippodromo di Agano – Autorizzazione per l'affidamento in gestione dell'impianto dal 01/01/2016 al 31/12/2016. Proposta al Consiglio per per gli indirizzi sull'avvio del procedimento per l'ammodernamento dell'impianto secondo procedura della Legge 147/2013, art. 1, comma 304".

L'anno duemilaquindici, il giorno 14 del mese di dicembre, alle ore 12:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE Presidente

dr. Giuseppe TOTO Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- visto il parere di regolarità tecnica del dirigente proponente ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 in termine di "favorevole";

- visto il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole";

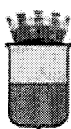
- lette le osservazioni del Segretario generale;

si entra nel merito della Proposta, di cui all'oggetto, e si osserva quanto segue.

PREMESSO

- che, il Comune di Napoli è proprietario dell'impianto sportivo ippico denominato "Ippodromo di Agnano" - la cui attività concerne le corse di cavalli cui è abbinato il gioco delle scommesse previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente;

- che, con il contratto rep. n.9565 del 21 aprile 1960, fu affidata la gestione dell'impianto medesimo alla ditta SIVGA S.p.A.;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei Conti

- *che, con Deliberazione, n. 13 del 08/04/2014, il Consiglio Comunale ha approvato la "presa d'atto" della risoluzione per gravi e reiterati inadempimenti del contratto concessorio tra il Comune di Napoli e la SIVGA S.p.A., avviando anche procedure consentite dalla legge per l'individuazione di un nuovo soggetto concessionario;*
- *che, a seguito dell'esperimento di gara semplificata, fu affidata la gestione provvisoria dell'impianto per un canone mensile di € 21.000,00 alla società "Ippodromi Partenopei S.p.A." fino al 12/09/2014, prorogato poi fino al 12/03/2015 e successivamente, con atto deliberativo di G.C., n. 148 del 20/03/2015, ulteriormente prorogato al 31/12/2015, impegnandosi altresì ad assumere 60 dei 78 dipendenti della fallita "Ippodromi Agnano S.p.A." ed il successivo reclutamento dei restanti 18;*
- *che, considerato il quadro di incertezza e di crisi del settore ippico, l'Amministrazione comunale ha ritenuto che non sussistano le condizioni oggettive per procedere ad una pubblicazione di gara, contemplando la durata della concessione in 20/30 anni per l'affidamento e gestione dell'impianto ad operatori economici qualificati per un periodo così lungo, riconoscendo altresì la possibilità di utilizzare la struttura dell'intero impianto anche per altre finalità quali grandi concerti, spettacoli ecc..*
- *che il tempo a disposizione restante è per davvero molto limitato e che bisogna assolutamente procedere, con la massima tempestività, senza incorrere in violazioni o di utilizzo improprio delle proroghe/rinnovi di contratti pubblici ai sensi anche delle raccomandazioni formulate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.*

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- *Legge n. 147/2013, comma 304;*
- *art. 2 della D.L. 163/2006;*

TUTTO CIO' RICHIAMATO E PRECISATO

ora ci si accinge ad esprimere il proprio parere sul provvedimento in esame.



Collegio Revisori dei Conti

Si evidenzia che il provvedimento in esame è abbastanza complesso, coinvolgente sia provvedimenti di Giunta comunale e sia provvedimenti dell'attività consiliare.

La Giunta comunale propone di autorizzare, con grande tempestività, l'espletamento di una nuova gara per l'individuazione di un nuovo soggetto aggiudicatario, che dovrà effettuare anche lavori di manutenzione straordinaria per l'ammodernamento dell'impianto denominato "Ippodromo di Agnano", defalcando a sua volta tali spese dal canone di concessione che resta fissato in € 21.000,00 e che costituisce importo a base d'asta; si chiede inoltre al Consiglio comunale di impartire anche una serie di indirizzi volti a disciplinare il nuovo e definitivo modello di gestione dell'ippodromo di Agnano, nonché di impartire alcune direttive sul soggetto gestore e sulle procedure di gara da espletarsi per la sua individuazione, così come riportate scrupolosamente nello stesso provvedimento in esame.

E' evidente che i tempi da assegnare ad un nuovo gestore per la gestione da realizzare nell'ambito della struttura denominata "Ippodromo di Agnano" non possono essere inferiori, almeno come tempi di durata iniziali, a 24 mesi ed in ogni caso fino al completamento dei lavori di manutenzione straordinaria rappresentativi di una gestione transitoria dell'impianto.

Inoltre un aspetto rilevante della complessa gestione dell'impianto ippico di Agnano è che il nuovo concessionario dovrà presentare, entro i 6 mesi successivi alla propria aggiudicazione, lo studio di fattibilità, di cui al comma 304 della legge n. 147/2013, che dovrà contenere rilevanti miglioramenti nell'utilizzo dell'intero impianto, capacità di sfruttamento di ogni tipo di risorsa che offrirebbe l'impianto e livelli stabili di occupazione del personale impiegato, ed infine assicurare efficienza e soprattutto redditività della intera struttura in questione.



Collegio Revisori dei Conti

**TUTTO CIO' FATTO CONSTATARE, RICHIAMATO IN PREMESSA ED
EVIDENZIATO NELLA NARRATIVA DI CUI SOPRA**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di propria competenza, il parere in termini di "favorevole" raccomandando di tenere presente le indicazioni del Ragioniere generale nella parte in cui egli impone l'iscrizione in Bilancio oltre che delle poste attive riferite ai canoni concessori anche quelle riferite alla spesa per la manutenzione straordinaria che dovrà essere sostenuta dal soggetto affidatario onde garantire la regolarizzazione delle partite contabili.

Si raccomanda altresì di non indugiare ulteriormente nell'avvio della procedura di gara per l'individuazione del nuovo soggetto concessionario che già a partire dal 01/01/2016 dovrebbe essere in grado di insediarsi ed attuare il programma che l'Amministrazione comunale ha delineato nel provvedimento che qui si sta considerando.

Con il rilascio del presente parere, il Collegio dei Revisori assolve così anche al proprio obbligo di cui all'art. 239 del T.U.E.L.

Napoli, 14/12/2015.

Il Collegio dei Revisori